

di **Alfredo Mantovano**

Cari Italiani, la prevenzione e il contrasto del terrorismo di matrice islamica esigono che in questo momento si individuino le priorità. Il bilancio pubblico e i vincoli Ue sono quelli che sono, ma poiché la nostra Nazione va preservata da ogni possibile attacco abbiamo deciso di non effettuare tagli sul fronte della sicurezza, se mai di recuperare qualcosa, anche a scapito di altri settori: come si dice, primum vivere.

Quanto accaduto a Parigi e quanto si è impedito che accadesse a Bruxelles segnala che i poliziotti sono fra gli obiettivi dei tagliagole: la divisa è il simbolo dello Stato e uccidere chi la indossa, come è avvenuto con la giovane agente a Montrouge, a poche ore e a pochi km dalla strage di Charlie Hebdo, corrisponde al messaggio che «loro» non se la prendono con i civili o con gli innocenti, ma con i «servi armati» delle istituzioni, oltre che con gli ebrei e con i blasfemi. Apprezziamo il lavoro che svolgono le nostre forze di polizia, e per questo abbiamo concordato le seguenti misure urgenti: 1. deroga al blocco del turn over. Immetteremo in servizio un buon numero di giovani leve nei tempi consentiti dai concorsi che pubblicheremo subito; costoro potranno lavorare in strada e permettere a chi ha maggiore esperienza di potenziare le digos e i reparti dedicati al terrorismo; 2. utilizzo del cash confiscato alle mafie - dopo un braccio di ferro con la Ragioneria generale dello Stato - per pagare gli straordinari, le missioni e le attività «coper-

# «Poliziotti obiettivi dei tagliagole il governo sta perdendo tempo»

## L'ex politico del Pdl

### «Urgono misure urgenti

### per una maggiore protezione»

te» che il massiccio lavoro di prevenzione richiede; 3. potenziamento della Polizia postale, che in passato - sbagliando - stavamo ridimensionando, e che invece è essenziale per seguire via web i messaggi più allarmanti, e di tutti i settori più esposti, dalla polizia di frontiera a quella che controlla i trasporti; 4. attivazione di corsi di aggiornamento per le forze di polizia, dedicati alla configurazione assunta da questo tipo di terrorismo e all'apprendimento delle lingue maggiormente usate dai tagliagole, in primis l'arabo; 5. coinvolgimento nelle grandi città della polizia municipale, che può svolgere un importante ruolo informativo e di prevenzione, in un sistema sicurezza che è ampio e non mortifica nessuno; 6. d'intesa con il Csm, intensificazione della formazione mirata dei magistrati, in particolare dei giudicanti, per evitare che, dopo tanto lavoro di indagine, in qualche sentenza si scriva an-



**Alfredo Mantovano**  
Ex sottosegretario del ministero degli Interni



cora che l'imputato è un «resistente» e non un terrorista, o che in qualche altra si ignori la black list delle organizzazioni più pericolose (col risultato di ritenere i suoi appartenenti semplici soci e non criminali). Dopo un approfondimento con gli addetti ai lavori, abbiamo limitato a poche norme di coordinamento giudiziario le nuove disposizioni da varare: il quadro delle leggi è già completo; dobbiamo solo applicarle al meglio, recuperando le risorse necessarie per farle funzionare. Il governo perseguirà in sede europea e internazionale l'obiettivo di costituire una forza multinazionale che intervenga nei luoghi nei quali Isis e Al'quida sono radicate, per ridimensionarle, sconfiggerle, e soprattutto distruggere la loro capacità di attrarre i foreign fighters; lo sforzo principale sarà diretto a far sì che la coalizione comprenda Stati a maggioranza islamica, a cominciare dalla Turchia e dalla Giordania. Nel frattempo riattiveremo canali istituzionali di dialogo e di confronto con le comunità musulmane presenti in Italia, certi che gran parte di loro collaboreranno per isolare chi dietro di loro si nasconde e radicalizza la loro fede.

Quando mai si terrà il Consiglio dei ministri dedicato alle misure urgenti contro il terrorismo sarebbe bello ascoltare più o meno questo dal presidente del Consiglio o dal ministro dell'Interno. Non è mai troppo tardi.

## Basta tagli

**Potenziare la polizia ferroviaria**

**Attivare corsi di aggiornamento**